

**ORIGINALE
REGISTRATO**



CORTE SUPREMA DI GIUSTIZIA NOBILIARE DI BARI
TRIBUNALE NOBILIARE ARBITRALE INTERNAZIONALE

Registro Generale N° 339/2023

DISPOSITIVO

SENTENZA DI PRIMO GRADO N° 339/2023 DEL 25-01-2023 AVENTE
GLI EFFETTI DELLA SENTENZA PRONUNCIATA DALL'AUTORITÀ
GIUDIZIARIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA, CON VALENZA
INTERNAZIONALE, NON SOGGETTA A RICORSO O
OMOLOGAZIONE DA PARTE DEL POTERE GIUDIZIARIO (LEGGE n°
218 DEL 31.5.1995, ART. 64, PRIMO COMMA), BASATA SULLA
CONVENZIONE DI NEW YORK DEL 1958, DELLA QUALE L'ITALIA È
FIRMATARIA.





IL TRIBUNALE NOBILIARE ARBITRALE INTERNAZIONALE

ORGANO PERMANENTE DELLA

CORTE SUPREMA DI GIUSTIZIA NOBILIARE DI BARI

ESTRATTO DI SENTENZA

In data 25 gennaio 2023 il Tribunale Nobiliare Internazionale, Organo permanente della Corte Suprema di Giustizia Nobiliare Arbitrale di Bari, riunitosi in Bari, Piazza Mercantile 10, ha pronunciato la seguente sentenza:

“Al Dott. Don V.M., Principe di Nabatea, domiciliato presso lo Studio Dobrynja di Bari, legittimamente spettano i seguenti titoli nobiliari ereditari e relative prerogative e dignità:

1. Il diritto a vantare la legittima titolarità dei seguenti titoli nobiliari ereditari:

“Principe Sovrano di Nabatea, Pretendente al Trono di Nabatea, Principe Serenissimo dell’Impero Romano d’Oriente, Signore di Castelvecchio di Rocca Barbena”.

2. Trattamenti, prerogative, dignità e qualifiche d’onore di: “Sua Altezza Reale

e Serenissima; Sua Grazia; Illustrissimo; Eccellentissimo; Don; Soggetto di

Diritto internazionale (pleno jure, pur senza territorio) con facoltà di

legazione attiva e passiva in reciprocità; legittimaa fons honorum

nobilitante”. 2



3. Il diritto all'utilizzo della propria Arma Gentilizia Familiare, così blasonata:
"d'azzurro alle due cornucopie d'oro con le punte incrociate", corona
principesca tradizionale nabatea.

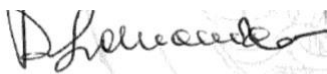
II – Pertanto, si dispone:

1. L'esecuzione della presente sentenza, avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'Autorità Giudiziaria della Repubblica italiana, è estesa nel territorio degli Stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con Legge 19.01.1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

Bari, 25 gennaio 2023

Il Presidente

Dr. Daniela Lamanna



3



Cancelliere Generale


**ORIGINALE
REGISTRATO**